

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5788 del 09/11/2018
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - NOTIFICA EX ART. 245 DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE RICONTRATA A SEGUITO DI SINISTRO STRADALE DEL 26.04.2018 ORE 15.30, CON INCENDIO DI MEZZO PESANTE DA TRASPORTO MACCHINE OPERATRICI IN TRANSITO SU CARREGGIATA SUD A14 PROGRESSIVO KM 67+500 DIREZIONE SUD, FAENZA. ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6017 del 08/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno nove NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - NOTIFICA EX ART. 245 DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE RISCOINTRATA A SEGUITO DI SINISTRO STRADALE DEL 26.04.2018 ORE 15.30, CON INCENDIO DI MEZZO PESANTE DA TRASPORTO MACCHINE OPERATRICI IN TRANSITO SU CARREGGIATA SUD A14 PROGRESSIVO KM 67+500 DIREZIONE SUD, FAENZA.  
ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- l'art. 244 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "*Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)*";
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

#### PREMESSO CHE:

- con nota acquisita al PGRA/2018/6852 del 28/05/18 la Società GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. (CF: 02198630390) trasmetteva il modulo M ai sensi della DGR n. 2218/2015 in riferimento all'evento di cui all'oggetto, dal quale si evinceva che:
  - ✓ GSA srl – in nome e per conto di Autostrade per l'Italia spa – effettuava la comunicazione in qualità di soggetto "*NON responsabile della potenziale contaminazione*" (art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

- ✓ l'evento di potenziale contaminazione di che trattasi era relativo al sinistro del 26.04.2018 ore 15.30 con conseguente incendio di mezzo pesante da trasporto macchine operatrici in transito su carreggiata sud A14 progressivo km 67+500 direzione sud, Faenza.

Secondo quanto riportato nella Relazione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza, al fine di spegnere le fiamme si era reso necessario anche l'intervento dei Vigili del Fuoco;

- ✓ nella medesima nota PGRA/2018/6852 del 28/05/18 la Società contestualmente auto-certificava ai sensi dell'art. 242 c. 2 l'avvenuto ripristino del sito alle condizioni ambientali antecedenti l'evento;
- con nota PGRA/2018/7974 del 20/06/18 questa SAC richiedeva a GSA SRL e Autostrade per l'Italia spa di trasmettere tutti gli elementi informativi ritenuti utili a fini istruttori nell'ambito del procedimento avviato dalla SAC ex art. 245 comma 2 (secondo periodo) del D.Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii. di identificazione del responsabile della potenziale contaminazione;

DATO ATTO CHE non risultava pervenuta alcuna nota informativa in merito e che, dato il contesto dell'evento, GSA srl e Autostrade per l'Italia spa rappresentavano l'unica possibile fonte di informazione in merito;

FERMA RESTANDO, tuttavia, la necessità per questa SAC di avviare e concludere il procedimento amministrativo ai sensi del combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione;

DATO ATTO che questa SAC pertanto, con nota PGRA/2018/11935 del 13/09/18, comunicava a tutti gli Enti e soggetti interessati che, in carenza degli elementi necessari ai fini dell'individuazione del responsabile della potenziale contaminazione - decorsi 30 giorni dal ricevimento della stessa - avrebbe proceduto ad emettere la determina di mancata individuazione del responsabile;

DATO ATTO che nei termini previsti non pervenivano contributi scritti da parte dei soggetti interessati,

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del responsabile della contaminazione di che trattasi;

DATO ATTO che, trattandosi di evento accaduto in area pubblica e non presidiata, non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione all'epoca riscontrata, in ogni caso superata dalla predetta nota di autocertificazione (rif. PGRA/2018/6852 del 28/05/18);

#### DISPONE

- 1) DI DARE ATTO che - sulla base della documentazione agli atti e delle indagini svolte - non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione rinvenuta.
- 2) DI DARE ATTO CHE dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti l'evento occorso, come attestato dalla Società GSA GESTIONE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. (CF: 02198630390) - in qualità di soggetto non responsabile - mediante nota di autocertificazione acquisita agli atti con PGRA/2018/6852 del 28/05/18.

Il presente atto firmato digitalmente è notificato a mezzo PEC a tutti i soggetti di cui all'art. 7 c. 1 della L. n. 241/90 e smi – i quali, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potranno esperire ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/06 e smi a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**